



COMUNE DI PONZA
 PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 Del 26.06.2017	Oggetto: Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato consiliare.
---------------------------------------	--

L'anno duemiladiciasette il giorno 26 del mese di Giugno, alle ore 18:10 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Francesco Ferraiuolo	X	
Consiglieri	Di Fazio Gennaro	X	
	Mazzella Giuseppe	X	
	Marcone Carlo	X	
	Nocerino Michele	X	
	La Torraca Eva	X	
	Aversano Fabio	X	
	De Martino Gianluca	X	
	Califano Gelsomina Maria	X	
	Vigorelli Pier Lombardo	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	Esposito Sonia	X	
	Totale Presenti		13

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Prof. Francesco Ferraiuolo, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

Oggetto: linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46 co. 3 del TUEL)

Il Sindaco, SignorProf. Ferraiuolo Francesco, espone ed illustra ai Consiglieri, riuniti per la seduta di insediamento del Consiglio comunale, le *"linee programmatiche"* relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il Sindaco dà lettura delle linee programmatiche di mandato come in atti. Nel suo intervento il Sindaco sottolinea come le linee programmatiche di mandato siano insite nel programma amministrativo presentato congiuntamente alla lista denominata *"la Casa dei Ponzesi"* che ha ricevuto il consenso del 58% degli elettori. *"In quel documento è stata presentata un'ampia visione di come abbiamo concepito il futuro di Ponza proponendo un'azione amministrativa con lo scopo prioritario di soddisfare i bisogni fondamentali della gente. Un programma amministrativo che impegna l'amministrazione a frenare lo spopolamento in atto mediante azioni premianti nell'immediato la residenzialità e ad invertire la tendenza nel medio e lungo termine con la messa in campo di un progetto di sviluppo socio-economico che vede nei seguenti tre punti fondamentali le occasioni per creare nuova occupazione per i giovani e le donne, nel contempo assicurando anche i proventi per le casse comunali:*

- A) ampliamento del porto di Ponza e realizzazione del porto turistico di Le Forna;
- B) sistemazione dell'area ex SAMIP e sua riconversione ad attività turistiche, sportive e ricreative;
- C) avvio delle attività museali e bibliotecarie, sviluppo delle attività culturali e recupero delle tradizioni;

Particolare attenzione verrà volta per la risorsa ambientale e per la tutela del territorio oltre che per il governo degli spazi demaniali al fine di reperire anche qui ma non solo, importanti risorse per il bilancio comunale."

Proseguendo del suo intervento, il Sindaco presidente, ricorda come *"particolare attenzione ed impegno verrà dedicato al tema dei collegamenti marittimi, affinché la LazioMar fornisca orari di navigazione più idonei alle esigenze locali con naviglio appropriato ed assicuri l'assunzione dei marittimi Ponzesi nella misura del 50%. Ma anche la pesca sarà oggetto di attenzione mirata e non lasciata ai margini delle considerazione da parte dell'amministrazione comunale. Al riguardo viene proposto l'instaurazione di tavoli di lavoro con gli uffici competenti ai quali verrà chiesto l'impegno a ricercare finanziamenti che possono supportare il nostro comparto ittico"*

In merito all'approvvigionamento idrico *"ritenendo il dissalatore di nocumento all'ambiente terrestre e marino, si chiederà alla regione Lazio di riprendere e finanziare possibilmente il progetto della realizzazione della condotta idrica sottomarina alla quale associare, anche quella relativa al rifornimento dell'energia elettrica e del cavo a fibra ottica.*

Ed in più, la valorizzazione del verde pubblico e privato, l'accessibilità alle cale e alle spiagge, e soprattutto l'impegno alla riapertura della spiaggia di Chiaia di Luna. Qui si agirà attraverso degli incarichi ad esperti di chiarissima fama che sappiano dimostrare che la costa di Ponza presenta elementi di pericolosità solo in alcuni punti e che l'isola non doveva essere tutta chiusa. Ma l'attenzione della neo amministrazione comunale si indirizzerà verso il lavoro giovanile promovendo cooperative da adibire alla gestione dei servizi anche nel campo dell'agricoltura per il recupero delle coltivazioni tradizionali."

Continuando nel suo intervento illustrativo delle linee di mandato, il Sindaco tocca anche il tema della formazione scolastica. "Qui l'amministrazione opererà affinché l'istituto comprensivo possa avere il dirigente scolastico e il direttore dei servizi generale e amministrativo, come titolare e quindi presenti in loco. Nel campo sanitario si rivolgerà molta attenzione alla prevenzione così come molta attenzione sarà dedicata ai problemi della salute degli animali mediante l'istituzione del servizio sanitario che tenga un anagrafe degli animali domestici."

È un programma che l'amministrazione pensa di poter realizzare nei vari step nel corso dei 5 anni favorendo l'unione e la cooperazione tra i Ponzesi ed è in questo senso che vede il suo mandato.

Al termine dell'intervento, consegna copia del documento di cui ha dato lettura, che in allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Al termine dell'intervento introduttivo del Sindaco Presidente prende la parola il consigliere Vigorelli il quale ricorda come nell'incontro avuto per la riconsegna delle chiavi del Comune, "gli sia stata richiesta un'opposizione costruttiva". Ricorda altresì di aver telefonato al sindaco neo eletto la mattina del 12 giugno "per congratularmi con Lei e augurarLe buon lavoro." "Ricordo però che Lei nel 2012 non si congratulò con me, ed anzi al primo consiglio annunciò la presentazione di un ricorso per la verifica delle schede elettorali. Ed oggi Lei mi chiede una opposizione costruttiva?"

"Sappiamo che opposizione costruttiva è solo una frase di circostanza e pertanto ragioniamo sulla sostanza e diamo alle frasi un senso completo. Il ruolo della maggioranza non è quello di aver sempre ragione così come il ruolo dell'opposizione non è quello dello sconfitto. Ma ruolo dell'opposizione è quello di vigilare sulla legittimazione degli atti. È quello di interrogare, è quello di conoscere le vostre azioni con lo strumento dell'accesso è quello di avere un contatto diretto con la gente, è quello delle proposte e delle proteste.

Questo è il ruolo della minoranza, questa è la democrazia che per funzionare ha bisogno di una maggioranza e di un'opposizione e la democrazia è la protezione della minoranza. Quindi è la maggioranza che deve essere costruttiva non l'opposizione."

Il consigliere Vigorelli prosegue quindi nel suo intervento ricordando come la recente campagna elettorale "sia stata piena di veleni e di ricatti" prosegue quindi con un'analisi del voto sottolineando come la lista n. 2 abbia preso 200 voti in più rispetto a 5 anni fa anche se i 930 voti presi non sono bastati.

Sottolinea il tono ed i termini usati nei suoi confronti durante la campagna elettorale

A questo punto dell'intervento del consigliere Vigorelli, il Sindaco presidente, constatato il protrarsi oltre che il tenore, non confacente all'o.d.g. dello stesso, ricorda come il tempo previsto dal regolamento comunale per l'intervento di ogni singolo consigliere sia

abbondantemente scaduto e lo invita pertanto, a chiudere, interrompendoLo poi visto il suo continuare ed il tipo d'intervento.

Nel prosieguo prende la parola il consigliere Ambrosino il quale ringrazia tutti coloro che hanno votato la lista numero 2. "Siamo soddisfatti del lavoro svolto e sicuramente lasciamo un'isola più positiva rispetto a quella trovata 5 anni fa. Noi siamo stati, di Ponza, veri dipendenti e la macchina amministrativa oggi è sicuramente migliore di quello che abbiamo trovato. Ritene tuttavia il gruppo di maggioranza eterogeneo e si dispiace che il dottor Di Fazio, che pure ha riportato il maggior numero di preferenze, non sia nella parte operativa del Comune, senza per questo voler sminuire il ruolo del consigliere comunale. Parlo per me ed assicuro un'opposizione ferma ma propositiva. Saremo di controllo e di stimolo per e nell'interesse di Ponza."

Al termine dell'intervento prende la parola il consigliere Sonia Esposito che ringrazia tutti coloro che le hanno dato fiducia votandola, oltre che per la possibilità avuta di vivere questa esperienza ma, alla luce dell'esito elettorale, ritiene di dover lasciare il posto di consigliere comunale preannunciando così la presentazione di formali dimissioni. Formula nel contempo gli auguri di buon lavoro al Sindaco e alla sua amministrazione con un'attenzione particolare ai 4 consiglieri comunali di Le Forna.

Successivamente interviene il consigliere di Fazio il quale sottolinea come sin dall'inizio di questa avventura elettorale aveva fatto presente che il suo ruolo sarebbe stato di consigliere comunale e non di assessore. Ciò, tuttavia, non significherà affatto meno impegno a favore dell'amministrazione comunale e di Ponza.

L'assessore Califano a questo punto intervenendo, si meraviglia dei toni usati dal consigliere Ambrosino di dubbio sulle capacità operative di questa compagine. "Noi siamo un gruppo e vi stupiremo, governeremo benissimo, le scelte saranno politiche e non mancheremo di rispettare le leggi. Accusare questa maggioranza o tentare di far credere che questa maggioranza possa essere debole o incapace, mi sento di restituire al mittente ciò che si cerca di fare."

Il consigliere Feola intervenendo e riferendosi al fatto che al consigliere Vigorelli sia stato impedito di portar al termine il suo intervento, ritiene ciò gravissimo e sottolinea come "mai avevamo tolto la parola ai consiglieri di minoranza, mai siamo stati con il cronometro soprattutto quando si affronta un programma di mandato." Ricorda poi come ci siano argomenti importanti per l'isola quale l'ampliamento del porto e quello turistico di Le Forna, la conferenza di servizi del 12 luglio, chiede quindi quale sarà la posizione della maggioranza in ordine a questi argomenti. Il consigliere Marcone, intervenendo a sua volta e riferendosi a quanto detto dal consigliere Ambrosino ricorda "come lui stesso abbia iniziato come consigliere tant'è che l'amministrazione precedente aveva preso due assessori esterni. Pensi, pertanto, al suo passato."

Il Sindaco nuovamente intervenendo e rivolto al consigliere Feola risponde "porteremo avanti il discorso del porto. Avendolo già approvato nel 1992 non posso oggi essere contrario. Andremo quindi alla conferenza dei servizi ma ritengo, quella posta in atto del consigliere Feola, una polemica fuori luogo."

Il consigliere Feola, riprendendo la parola fa presente che a fine maggio c'è stata un'importante conferenza dei servizi e che c'è un verbale interno della Regione Lazio dove sono stati rilasciati dei pareri con prescrizioni. Il sindaco Ferraiuolo replicando "questo verbale è agli atti o no?"

Su questa richiesta di informazione, la discussione in merito all'argomento in esame, termina.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati l'articolo 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi per il quale: *"Entro il termine fissato dallo statuto, il sindaco o il presidente della provincia, sentita la giunta, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato"*;

l'articolo 42 comma 3 del TUEL: *"Il consiglio, nei modi disciplinati dallo statuto, partecipa altresì alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco o del presidente della provincia e dei singoli assessori"*;

l'articolo 13 comma 3 del decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 170, norma che precisa che *"gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azioni e progetti e dal piano generale di sviluppo"*;

Lo statuto comunale negli articoli, che normano modalità di presentazione ed approvazione delle *"linee programmatiche"*;

Premessa la relazione del Sindaco in merito alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

Sentiti gli interventi come in premessa riportati;

Attestato che sulla proposta della presente non sono stati acquisiti i preventivi pareri ex art. 49 TUEL trattandosi di atto di mero indirizzo politico;

ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano), con 9 voti favorevoli, 4 voti contrari (Vigorelli, Feola, Ambrosino e Esposito)

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare e fare proprie le *"linee programmatiche"* del Sindaco relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Presentazione delle linee programmatiche di mandato da parte del Sindaco Francesco Ferraiuolo nel corso della seduta d'insediamento del consiglio comunale del 26 giugno 2017.

Signori consiglieri, tra gli argomenti da trattare nel corso della seduta d'insediamento del consiglio comunale vi è quello relativo alla presentazione delle linee programmatiche di mandato.

Naturalmente, esse sono insite nel programma amministrativo che io ho ufficialmente presentato congiuntamente alla mia lista denominata "La casa dei ponzesi" e che ha ricevuto il consenso del 58% degli elettori.

Quello che, a seguito del risultato elettorale, è divenuto il contratto di questa maggioranza con gli elettori trova in questo consesso un momento di solenne ufficialità per indirizzare l'attività dell'Amministrazione.

Non vi leggerò l'intero programma, giacché esso è stato inserito nella cartella della proposta di deliberazione del punto in discussione e a suo corredo, quindi a vostra conoscenza, ma opererò una sintesi dei punti programmatici più salienti.

Il documento che presenta un'ampia visione di come abbiamo concepito il futuro di Ponza, propone un'azione amministrativa con lo scopo prioritario del soddisfacimento dei bisogni fondamentali della gente, con riferimento proprio a quelli legati alla particolarità della condizione isolana, dove ogni atto sarà mirato per assicurare a ciascuno i diritti derivanti dall'essere cittadino, con imparzialità ed equità, applicando correttamente le leggi ed i regolamenti e con assoluto spirito di servizio per la collettività.

Il programma amministrativo impegna l'Amministrazione a frenare lo spopolamento in atto mediante azioni premianti nell'immediato la residenzialità e si propone di invertire la tendenza, nel medio – lungo termine, con la messa in campo di un progetto di sviluppo socio-economico, che vede nei seguenti tre punti fondamentali le occasioni per creare nuova occupazione per i giovani e le donne, nel contempo assicurando anche i proventi per le casse comunali:

- a) ampliamento del porto di Ponza e realizzazione del porto turistico di Le Forna ;
- b) sistemazione dell'area ex Samip e sua riconversione ad attività turistiche, sportive e ricreative, con anche spazi abitativi per giovani coppie di residenti;
- c) avvio delle attività museali e bibliotecarie, sviluppo delle attività culturali e di recupero delle tradizioni, valorizzazione delle esistenze archeologiche e naturalistiche da fruire attraverso specifici percorsi ma anche storiche.

Essendo l'economia dell'Isola di Ponza basata prevalentemente sul turismo, molta considerazione sarà tenuta per la risorsa ambientale, assolutamente strategica, che insieme allo sviluppo delle attività di recupero delle tradizioni e la valorizzazione del nostro patrimonio storico e archeologico, potrà richiamare, specie nei periodi di bassa stagione, quella parte di turismo molto attenta a tali

aspetti, anche attraverso l'apporto che potrebbe derivare dal flusso crocieristico che pertanto ne potrebbe risultare potenziato.

E' evidente che al riguardo molta attenzione dovrà aversi per il territorio, nei suoi vari aspetti, il quale dovrà essere governato da un nuovo P.R.G. aggiornato alle esigenze attuali, atteso che quello in vigore è del 1983.

Inoltre, molta attenzione verrà posta anche per il governo degli spazi demaniali al fine di reperire anche qui, ma non solo, risorse importanti per risanare il bilancio comunale che presenta un plurimilionario disavanzo di amministrazione, al netto dei debiti fuori bilancio non accertati ed incombenti in misura veramente preoccupante

Si studierà, inoltre, l'opportunità di definire una politica turistica integrata fra le isole ponziane e partenopee, che presentano caratteri culturali e storici comuni, mediante la costituzione di un "Distretto delle Isole napoletane" che potrebbe anch'esso rendere possibile un allungamento della stagione turistica a Ponza, migliorare la vivibilità della popolazione stanziale, evitare lo spopolamento che oggi appare irreversibile.

In tema di collegamenti marittimi molta attenzione sarà messa affinché la Laziomar fornisca orari di navigazione più idonei alle esigenze locali con il naviglio appropriato alla navigazione in mare aperto, come previsto dal contratto, ed assicuri l'assunzione dei marittimi ponzesi nella misura del 50%.

Particolare impegno sarà profuso affinché per ogni corsa venga assicurata una congrua quota riservata al libero imbarco dei residenti sia sull'aliscafo, sia sul traghetto qualora con auto al seguito, specie nei periodi di massima affluenza.

Ulteriore azione sarà posta in essere per ottenere delle corse dedicate al traffico commerciale nonché sia consentito sui traghetti di mantenere inalterata la refrigerazione affinché non si interrompa la cosiddetta catena del freddo.

Ci si batterà con la Regione Lazio affinché venga ripristinato il collegamento invernale con Terracina e quello veloce con Anzio nei giorni di week end.

L'altra attività redditizia, quella della pesca, dev'essere anch'essa resa oggetto di un'attenzione mirata e non lasciata ai margini della nostra considerazione perché in via di esaurimento; al riguardo, si instaureranno dei tavoli di lavoro con i funzionari del ministero, della regione Lazio e quelli dell'U.E. nei quali portando la notevole esperienza dei nostri pescatori, supportata da studi universitari commissionati dall'amministrazione sui ritmi e i tempi di riproduzione delle specie ittiche, si chiederanno con forza normative più favorevoli all'attività della pesca, nonché l'impegno a ricercare finanziamenti che possano supportare il nostro comparto ittico.

Per quanto attiene l'approvvigionamento idrico, considerato che la costruzione del dissalatore, in quanto attività con caratteristiche industriali, sia di nocimento all'ambiente terrestre e marino, si chiederà alla Regione Lazio di riprendere e finanziare possibilmente il progetto della realizzazione

della condotta idrica sottomarina, alla quale associare, come consentono le più nuove tecnologie, anche quella relativa al rifornimento dell'energia elettrica, del metano nonché del cavo a fibra ottica.

Nel campo idrico, allo stato dell'arte, sarà rivisto anche il rapporto con Acqualatina per ricondurre il servizio nel concetto di "acqua: bene comune" e quindi nella gestione pubblica come sancito dall'esito del referendum del 2011.

Particolare cura vi sarà per la sistemazione dei centri storici e per l'arredo urbano e floreale, per la viabilità urbana ed extraurbana (con il recupero dei sentieri e delle stradine da cui si godono i paesaggi, alcune delle quali potrebbero essere adibite a piste per il "trekking", ad esempio la vecchia strada per Le Forna) nonché per la minimizzazione delle problematiche del traffico veicolare da attuare anche mediante la realizzazione dei parcheggi nelle zone immediatamente a ridosso degli abitati densamente popolati.

Al riguardo, sarà valorizzato il verde pubblico e privato, con la realizzazione di giardini tematici e piccole aree verdi di socializzazione nei luoghi del turismo estivo, potenziato il verde sportivo e attrezzato per i giochi, impiantate nuove alberature; sarà rilanciata l'immagine, riqualificando anche le architetture rurali e delle grotte, che rappresentano l'identità storica ponzese, anche nel quadro di una idea di museo diffuso.

Si darà corso ad un progetto per l'accessibilità alle cale ed alle spiagge, oggi precluse dal PAI ed in particolare, ci si impegnerà per la riapertura della spiaggia di Chiaia di Luna.

Essendo i predetti progetti particolarmente complessi ed onerosi, non sostenibili dalla cassa comunale, bisognerà, con forza, impostare in particolare con la Regione Lazio una "vertenza Ponza" per la soluzione delle problematiche dianzi prospettate.

Per attenuare gli effetti del PAI e per declassificare quelle parti di territorio che risultassero in condizioni effettive di minore rischio, si procederà ad incaricare degli esperti di chiarissima fama che sappiano, attraverso le più accurate indagini, dimostrare che la costa di Ponza presenta veri elementi di pericolosità solo in alcuni punti; che l'isola non doveva essere tutta chiusa perché presenta le stesse caratteristiche di tutte le altre isole italiane, di tante costiere celebri (ad esempio la costiera amalfitana) o di strade e luoghi rinomati di montagna che tuttavia non vengono interdetti.

Per il lavoro giovanile si promuoveranno cooperative da adibire alla gestione dei servizi come ad esempio campi boa, siti archeologici, percorsi storici, naturalistici e culturali, includendo in quest'ultimi anche l'isola di Zannone, per la quale, con il comune in testa, dovranno mettersi in atto iniziative di valorizzazione con particolare riguardo degli aspetti ambientalistici e scientifici.

Con la vertenza Zannone, sarà impegno dell'amministrazione di chiedere la ristrutturazione della palazzina comunale ivi esistente e renderla usufruibile; nel contempo, si darà corso ad un progetto per il restauro dei resti dell'antico monastero.

Cooperative di giovani potranno essere promosse anche nel campo dell'agricoltura per il recupero delle coltivazioni tradizionali con conseguente ripristino delle "parracine" dei terrazzamenti e regimazione delle acque meteoriche.

In tema scolastico, la formazione non si esaurisce nella scuola primaria ed quella secondaria di 1^a e 2^a grado; essa ha tanti aspetti tra i quali quello di prevedere, anche per chi ha superato l'età dell'obbligo scolastico e senza limiti di età, un accesso ai nuovi saperi che possono favorire il progresso delle attività di lavoro: ad esempio, corsi di formazione per l'accoglienza, la cucina, la storia dell'arte e del territorio.

Ma soprattutto anche la formazione per i mestieri che entrano nello sviluppo di un'edilizia pregiata, che accompagni con il suo decoro la bellezza dei luoghi in cui si inserisce: come, ad esempio, fabbri, falegnami, stuccatori, ecc.; insomma tutti quei mestieri, anche del mare, che hanno bisogno di un apprendistato per essere svolti correttamente.

A tale riguardo, l'amministrazione promuoverà e sosterrà, a fianco dello studio "canonico", all'interno della scuola e con la sua insostituibile collaborazione, le attività formative, sportive e culturali al fine della crescita della comunità, senza dimenticare azioni per l'integrazione di coloro che, ormai stanziati, provengono da paesi comunitari ed extra comunitari; in definitiva, si svilupperà una politica capace di mettere i giovani in grado di affrontare il loro ingresso nell'occupazione, anche creando lavoro autonomo, però qualificato, con il possesso di tutti gli strumenti culturali e professionali idonei allo scopo.

In riferimento ad alcune disfunzioni che si verificano all'Istituto Comprensivo "C. Pisacane" di Ponza, l'Amministrazione opererà con forza affinché detta scuola possa riavere il Dirigente Scolastico ed il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi come titolari e quindi presenti in loco, oltre a migliorare le condizioni di fruibilità delle strutture scolastiche.

Bisognerà creare delle apposite zone riservate alle attività produttive, che rendano possibile a ogni ditta, regolarmente costituita ed operante in loco, di avere un'area dove depositare mezzi e materiali.

Nel campo sanitario si rivolgerà molta attenzione alla prevenzione; ad esempio, si proporrà di fare un'indagine approfondita sui molti casi di gravi patologie che si sviluppano nella popolazione per comprendere ed intervenire adeguatamente sui fattori che li determinano.

Naturalmente, sarà indispensabile il puntuale funzionamento ed il potenziamento degli ambulatori esistenti all'interno della struttura sanitaria di "Tre venti" (ad esempio, pediatria, laboratorio radiologico).

Ci sarà per questo grande vigilanza da parte dell'amministrazione che metterà in campo tutte le sue energie per far sì che in caso di urgenza, dopo il primo soccorso in loco ed il trasferimento con l'elicottero del paziente sulla terraferma, sia sempre disponibile un posto riservato per gli isolani nelle varie strutture ospedaliere della nostra regione.

Molta attenzione sarà anche dedicata ai problemi della salute degli animali mediante l'istituzione del servizio veterinario che tenga un'anagrafe degli animali domestici, delle vaccinazioni cui per legge devono essere sottoposti, che faccia un monitoraggio costante delle malattie eventualmente trasmissibili alla popolazione, compreso quello degli insetti infestanti per evitare la loro diffusione attraverso idonei sistemi di disinfestazione.

Però è doveroso pensare anche allo stato sociale; sarà, quindi, assicurata e potenziata ogni forma di assistenza sociale diretta alle persone anziane (ad esempio, la RSA – Residenza Sanitaria Assistenziale - utilizzando la parte vuota del poliambulatorio), disabili e cadute in povertà (per quest'ultime sarà studiata la possibilità di istituire il baratto amministrativo).

Tutto ciò che è stato detto lo vogliamo conseguire mediante la pratica della partecipazione nelle varie forme (comitati di quartiere, associazioni, ecc.), l'istituzione di "laboratori" costituiti da persone esperte e qualificate che possano dare suggerimenti e supporto all'amministrazione nei vari campi quali, ad esempio, le politiche sociali e giovanili, la sanità, l'istruzione e la formazione, l'urbanistica, il turismo, la pesca, la cultura, lo sport, le comunicazioni marittime, la portualità, ecc., l'individuazione, se necessario mediante apposita previsione statutaria, di figure esterne a cui poter assegnare, a titolo collaborativo e gratuito, materie di amministrazione.

La nostra amministrazione vuole contraddistinguersi mettendo in atto ogni azione possibile per conseguire il risultato della pacificazione sociale e della tranquillità della convivenza civile.

Sarà, quindi, un'amministrazione di grande ascolto delle problematiche della gente e di grande impegno nella ricerca della loro soluzione.

Un contributo sarà dato, ad esempio, nel mettere in atto una revisione degli incarichi legali che in questi anni hanno avuto una proliferazione eccessiva ed hanno gravato non poco sul bilancio con spese ingenti; dalla suddetta revisione si ricaveranno gli elementi per ridurre i contenziosi, laddove possibile, attraverso proposte di accordo consensuale nelle forme di legge.

Questo programma che pensiamo di realizzare ovviamente in vari step nel corso dei cinque anni, è tutto speso nell'ottica di frenare quantomeno lo spopolamento nonché della residenzialità dei ponzesi e della loro dignità identitaria; lavoriamo, quindi, con l'orgoglio di riconoscerci nei nostri valori e con essi essere noi responsabili del nostro futuro.

Noi siamo un'amministrazione che vuole favorire l'unione e la cooperazione tra i ponzesi; io stesso, per le modalità della scelta della mia persona a questo incarico, mi adopererò in tale direzione.

Sarò il sindaco proteso all'unico obiettivo del bene comune con dedizione e buon senso e perciò mi aspetto da tutti una grande collaborazione; non sarò di una fazione, né mi interessano rivalse, vendette, rappresaglie e quant'altro: non me lo consentono la mia formazione culturale, né la mia età, né la maturità e, spero, la saggezza acquisite.

Guiderò la transizione dalla mia generazione a quella dei nostri giovani i quali si formeranno e saranno la classe politica del futuro, alla quale saranno affidati i destini della nostra isola.

Ma sarò soprattutto il sindaco di tutti e dico questo non per fare la solita affermazione di circostanza ma perché mai come in questo caso tale affermazione è piena di senso, dal momento che la nostra lista è denominata "la casa dei ponzesi": Il comune sarà la casa di tutti i ponzesi ed io ne sarò il sindaco!

Un pensiero rispettoso lo rivolgo ai consiglieri di minoranza, che mi auguro vogliano fare un'opposizione costruttiva, come, istituzionalmente, l'abbiamo fatta noi nei cinque anni passati, talché non si intacchi lo spirito prima evidenziato.

A voi cittadini elettori che ringrazio per la vostra così folta presenza, va, a tutti, nessun escluso, presenti e non presenti, il nostro grandissimo ringraziamento per la passione democratica con cui avete partecipato alla scelta di questo consiglio comunale nelle sue articolazioni di maggioranza e di minoranza.

Faremo convinti ed uniti il cammino che ci siamo proposti fino in fondo senza bisogno di dimostrare che quello degli altri era sbagliato, giacché l'unica via che ci compete, per mandato ricevuto, è quella di lavorare con impegno, con serietà ed in silenzio per fare gli esclusivi e concreti interessi della cittadinanza.

E per concludere, come feci all'insediamento del mio secondo mandato di sindaco nell'88, parafrasando una celebre frase del grande Presidente Kennedy che è stato per me un modello da seguire, rivolgo all'intera cittadinanza questa esortazione: non chiedete cosa il vostro comune può fare per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro comune...con noi, vostri amministratori che ci avete scelto!

Che Dio ci benedica e ci aiuti!

Viva Ponza.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: Parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Clorinda Storelli

-per la regolarità contabile: Parere non richiesto.

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Prof. Francesco Ferraiuolo	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 **1 6 AGO 2017**

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li **1 6 AGO 2017**

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Comune di Ponza
N. 0007209 16/08/2017



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli